La notizia di Ginevra

Anno III n. 4 Aprile 2010

www.saig-ginevra.ch

l'Italia si distingue all'OMS

Si è svolta a Ginevra, l'8 e il 9 aprile 2010, nella sede dell'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) la VI assemblea dell'Alleanza degli Ospedali Italiani nel Mondo, presieduta dalla senatrice Barbara Contini. **(nella foto)**

L'Alleanza degli Ospedali Italiani nel Mondo è un'associazione no-profit con finalità sociale sostenuta dai Ministeri del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, degli Affari Esteri, dell'Istruzione, Università e Ricerca e della P.A. e dell'Innovazione.

45 ospedali italiani all'estero e 34 centri d'eccellenza in Italia cooperano tra di loro, grazie ad un progetto innovativo che utilizza la telematica. E' stato così possibile contribuire all'innalzamento della qualità delle prestazioni

Segue a pag. 4

David Hiler, Consigliere di Stato, responsabile del Dipartimento delle Finanze (DF)

Politico e statista capace e popolare, David Hiler è stato brillantemente rieletto alle elezioni del Consiglio di Stato lo scorso autunno, dove ha superato tutti i suoi rivali, dopo un anno di successo come presidente del governo. In questa legislatura appena iniziata, si è confermato come responsabile del Dipartimento delle Finanze.

Segue a pag. 15

Ristrutturazione della rete consolare all'Estero: chi chiude Ginevra o Losanna ?

Segue a pag. 11

Il 29 maggio uno spettacolo teatrale della Compagnia " Il teatro dei Peuceti " per la "FESTA DELLA MAMMA"

Segue a pag. 7

Rilancio della Federazione dei Fogolârs Furlans della Svizzera

Segue a pag. 9

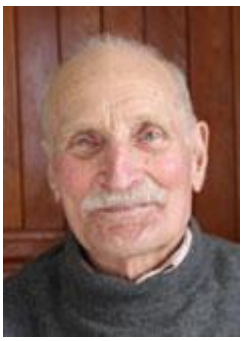
L'Associazione Genitori Scuola e i Corsi di Lingua e Cultura Italiana

Segue a pag. 9

L'Ass. PARTAGE riunisce i suoi membri

Lo scorso 14 aprile, l'Associazione PARTAGE ha reso pubblico il suo Rapporto d'Attività 2009, nei locali del Forum Louis Ducor del SIG (Services Industriels de Genève), in presenza di molte associazioni, politici e commercianti del Cantone, che sostengono l'azione sociale di PARTAGE a favore degli persone più bisognose, attraverso le numerose (più di 60) associazioni e servizi sociali che operano nel Cantone di Ginevra.

Segue a pag. 5



Come si aveva annunciato, da questo numero la S.A.I.G. si propone di pubblicare, i momenti salienti, del passato di uno dei nostri connazionali più anziani della comunità italiana di Ginevra, Angelo Orlandini.

Segue a pag. 8

La notizia di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
20, Rue du Clos 1207 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45
Natel: +41 (o) 78 865 35 00
C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch
Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
Natel: 076 574 20 41
Amministratore:
Giuseppe Chiararia
Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:
Menotti Bacci
Oliviero Bisacchi
Silvio Isabella
Rino Sottovia
Maria Rochat Castriciano
Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:
Avv. Alessandro De Lucia

Tiratura 1700 copie
Distribuzione: Poste GE
10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto

Gli articoli impegnano solo la responsabilità degli autori.

VILLE DE GENÈVE

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale, de la Jeunesse et des Sports)

Ville de Vernier
www.vernier.ch

Ville de Carouge
www.carouge.ch

Ville d'Onex
www.onex.ch

I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)

Egregio Avvocato De Lucia,
Mia moglie ed io siamo separati da tre settimane. Lei mi ha recentemente informato di avere chiesto l'avviso di un avvocato e che stava per introdurre in giustizia delle misure di protezione dell'unione coniugale. Vorrei sapere come si regge la separazione e che cosa posso temere da codesta domanda in giustizia. La devo informare che ho lasciato il tetto coniugale e che ho due figli minorenni di 8 e 12 anni. La mia moglie lavora in un panificio ad 50% ed io lavoro a tempo pieno in banca. Gianluca (nome fittivo)

Egregio Signor Gianluca,
La ringrazio per la Sua posta elettronica e per la Sua domanda.

Il Codice civile svizzero (CCS) prevede al suo articolo 176 che quando la sospensione della comunione domestica e giustificata, il giudice può stabilire i contributi pecuniari dell'uno in favore dell'altro; prendere le misure riguardanti l'abitazione e le suppletivi domestiche; ed ordinare la separazione dei beni se le circostanze la giustificano. Nel caso in cui ci sono figli minorenni, il giudice prende le misure necessarie, quali l'attribuzione dell'autorità parentale e della custodia, ma anche la determinazione di un contributo pecuniario per i figli.

Nel Suo caso, visto che Lei è andato via, il giudice dovrebbe attribuire il domicilio coniugale e la custodia dei Suoi figli a Sua moglie e mantenere l'esercito comune dell'autorità parentale. Anche se di solito il giudice attribuisce il domicilio e la custodia dei figli alla mamma, potrebbe anche decidere altro se le circostanze lo richiedessero e soprattutto se Lei dovesse prendere tali conclusioni.

L'unico principio sarebbe che il domicilio venga attribuito al genitore che ottiene la custodia dei figli.

Del resto, secondo l'articolo 276 al. 2 CCS, il giudice ordinerà al genitore che non ha la custodia di provvedere al mantenimento dei figli versando un contributo pecuniario. Il contributo per il mantenimento deve essere commisurato ai bisogni dei figli, alla loro situazione sociale e alle possibilità dei genitori (art. 285 al. 1 CCS).

Sua moglie lavora a 50% e siccome i Suoi figli sono ancora giovani, non è possibile chiedere a Sua moglie di aumentare la sua percentuale dei occupazione lavorativa. Di conseguenza, Il giudice potrebbe decidere di condannarLa a versare un contributo globale per la famiglia.

Esistono diverse correnti al riguardo della fissazione del contributo pecuniario. Ovviamente, il giudice dovrà preservare il minimo vitale del debitore (secondo l'Ufficio delle esecuzioni e dei fallimenti) e provare a colmare l'eventuale saldo negativo in bilancio del creditore, il tutto nel rispetto e nel mantenimento del tenore di vita precedente degli sposi.

Avv. Alessandro De Lucia

Si avverte che codesto parere è basato su fatti brevi e senza documentazione. Perciò lo scopo è di sollevare le principali cause ed i principali effetti di un problema. In nessun caso codesto parere può rappresentare un avviso completo e definitivo.

Ricordiamo ai lettori di "La Notizia" che le domande sono e rimangono del tutto anonime.
Già da subito potete continuare a mandarci le vostre richieste all'indirizzo di posta elettronica :
lanotizialegale@gmail.com

snd-avocats

Diane Schasca
Juge assesseur
Commission cantonale de recours (Constructions & LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria
Juge Prud'hommes

Yann Férolles

Alessandro De Lucia
LL.M (UCL), London

Anne-Laure Rochat
Avocate-stagiaire

1, rue Pédro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17
Téléphone : +41 22 707 40 90
Fax : +41 22 707 40 91
Site internet : www.snd-avocats.ch
E-mail : info@snd-avocats.ch

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

FEDERAZIONE DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE

Sono aperte le iscrizioni per i Giochi Sportivi Studenteschi 2010

I Giochi Sportivi Studenteschi (G.S.S.) sono promossi dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI).

Ai G.S.S. sono invitati a partecipare gli alunni che frequentano i corsi di lingua e cultura italiana; sono ammessi anche i ragazzi che non li frequentano i Corsi purché di nazionalità italiana.
Possono partecipare i giovani nati negli anni 1997 fino al 2000.
I giochi saranno divisi in due categorie: **Cat. A 1997 e 1998, Cat. B 1999 e 2000.**

Tramite le selezioni regionali di calcio, si sceglieranno i migliori calciatori. Per ogni circoscrizione consolare può partecipare una squadra per categoria.

Per gli atleti delle discipline di nuoto e atletica non verrà fatta nessuna selezione, potranno partecipare direttamente alla Manifestazione Nazionale in Svizzera, che si disputerà domenica 6 giugno 2010 a Berna.

I vincitori delle gare di atletica e nuoto formeranno la rappresentativa Svizzera che andrà alla Manifestazione dei G.S.S. in Italia nel 2011.
Tutte le spese per i partecipanti saranno sostenute dall'organizzazione.

Per ulteriori informazioni foto, risultati, articoli visitate il nostro sito:
www.gss-svizzera.ch

Sei Italiano? Sei nato tra il 1997 e il 2000? Pratichi una disciplina sportiva tra quelle elencate qui di seguito?

il **NUOTO** (50 m stile libero, 50 m dorso, 50 m rana, 50 m farfalla)

ATLETICA LEGGERA 80 m piani ,80 m ostacoli, salto in alto, salto in lungo, lancio del peso, 1000 m) e naturalmente il **CALCIO**.

Italia Coni Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Allora iscriviti ai **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI** che si svolgeranno a Berna il 6 giugno 2010.

Per ulteriori informazioni contattare il coordinatore CONI, Vincenzo Bartolomeo – Place de Cornavin, 14 - 1201 Genève.

☏ 022/732.93.55 – 079.688.45.67
E-mail;

bartolomeo.v@bluewin.ch

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 30 aprile 2010.

Inoltre si informa che, tutti i moduli di iscrizione devono essere corredati dalla fotocopia di un documento di identità attestante la nazionalità italiana.

Si comunica che, dopo una lunga malattia, il 20 marzo 2010 e deceduto il sig.

Salvatore Veronica

Nato a Palagonia in Provincia di Catania, il 27 giugno 1950. La salma è stata rimpatriata nella sua città nativa, grazie all'interessamento della Città di Ginevra e del Comune della Città di Palagonia. Inoltre, si ringraziano gli amici di Ginevra che gli sono stati vicini.

VI assemblea dell'Alleanza degli Ospedali Italiani nel Mondo: l'Italia si distingue all'OMS

A. Mantica

clinico-diagnostiche e terapeutiche erogate dai medici delle strutture italiane all'estero.

Tra i temi al centro dei lavori di Ginevra, cui hanno partecipato una cinquantina di delegati da tutti i continenti, le priorità di salute globale (tra cui la tubercolosi), le malattie tropicali neglette e la salute materno infantile. In discussione anche il futuro dell'Alleanza con nuove proposte su formazione, partnership, aspetti economici ed amministrativi. Nel corso dei lavori hanno aderito all'Alleanza nuovi ospedali - il Case study Ospedale di Montevideo, in Uruguay, Induja Hospital Mumbay (India), Sidney Italian Hospital (Australia), il Police Hospital in Kabul (Afghanistan).

Oltre alla senatrice Barbara Contini, l'Italia ha partecipato ai lavori con il Sottosegretario agli Affari Esteri, Alfredo Mantica, S.E. l'Ambasciatore d'Italia in Svizzera, Giuseppe Deodato, il Rappresentante permanente presso le Organizzazioni Internazionali, S.E. l'Ambasciatore Laura Mirachian, e il Console generale d'Italia a Ginevra, Alberto Colella.

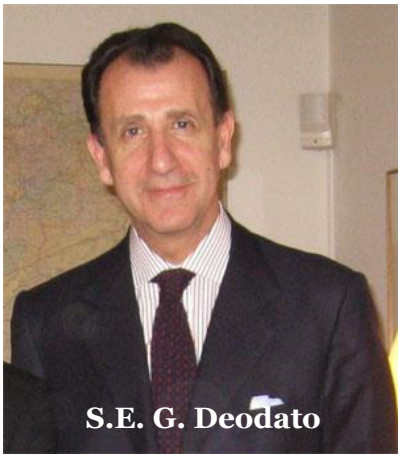
Nei loro interventi essi hanno messo in evidenza il ruolo innovativo dell'Alleanza per la promozione della presenza italiana nel mondo, il principio di solidarietà promosso dagli ospedali (che forniscono cura e assistenza spesso in modo gratuito italiani e stranieri indigenti), e il miglioramento dei servizi dei membri della rete attraverso la collaborazione a distanza e lo scambio di esperienze.

Auspicato da tutti il rafforzamento dell'esperienza di collaborazione, e una più efficace e dinamica direzione dell'iniziativa.

Vi proponiamo alcuni frammenti salienti dell'intervento di S.E. Laura Mirachian.

Come Rappresentante Permanente presso le Nazioni Unite a Ginevra non posso che rallegrarmi di questo evento e rinnovata attenzione italiana verso l'OMS che ha del resto profonde radici in decenni di collaborazione.

La nostra presenza nell'Oganizzazione è numerosa, anche ai livelli apicali, e particolarmente qualificata e stimata. Sono ben 5 i Direttori di Dipartimento italiani. Anche in Italia l'OMS è presente con un Ufficio a Roma per la salute e l'ambiente, e un Ufficio a Venezia per gli investimenti su salute e sviluppo. Inoltre, 23 istituzioni pubbliche italiane (centri di ricerca, università, ospedali) hanno lo status di Centri di Collaborazione dell'OMS. Di queste, 4 fanno parte dell'Alleanza.


S.E. G. Deodato

La lotta alla tubercolosi e la salute materno-infantile rientrano negli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, il cui perseguimento e una delle priorità della Cooperazione allo Sviluppo italiana.

Le malattie tropicali neglette riscontrano un interesse crescente. Anche perche la lotta alle tre «classiche» pandemie, AIDS, tubercolosi e malaria, non esaurisce il problema della salute soprattutto in molti paesi dell' Africa. II G8 dell' Aquila ha riconosciuto l'impatto di queste malattie. E Obama le ha incluse nella sua recente « Global Health Initiative ».

S.E. L. Mirachian

Perché e come gli Ospedali Italiani nel Mondo possono contribuire ad ottenere buoni risultati in questi settori?

Dopo un decennio di impegno internazionale per combattere l'emergenza AIDS e il flagella di tubercolosi e malaria, si e giunti a valutare che per raggiungere veri risultati occorre un rafforzamento dei sistemi sanitari dei paesi poveri, e cioè migliori strutture sanitarie di base.

Gli Ospedali italiani nel Mondo, essendo parte dei sistemi sanitari locali, possono contribuire a rafforzarne le capacita. Pensiamo alla formazione del personale medico e paramedico, all'assistenza tecnica per la diagnostica, alla formazione paramedica a livello di comunità locali, anche grazie a scambi informativi tra Ospedali della Rete all' estero e in Italia.

A. Colella

L'Associazione PARTAGE presenta il Rapporto d'Attività 2009

François Longchamp

L'assemblea ha aperto i lavori con il benvenuto del responsabile del SIG, uno dei più importanti sostenitori di PARTAGE, si sono poi succeduti Sandrine Salerno, Consigliere Amministrativo e prossimo Sindaco di Ginevra, Jean-Pierre Aebi, Sindaco della Città di Carouge, Frédérique Reeb Landry, Direttrice Relazioni Pubbliche di Procter & Gamble, Guy Vibourel, Direttore della Migros Ginevra, Marion Attinger, Presidente di Colis du Coeur e diversi rappresentanti di comuni del Cantone, tra i cui Carole-Anne Kast, Consigliere Amministrativo della Città di Onex. La parte ufficiale è stata preceduta da un messaggio video del Presidente del Consiglio di Stato, François Longchamp. Gli intervenuti sono stati unanimi ad elogiare l'operato dell'Associazione PARTAGE e del suo Presidente Vincent Gall, quale motore trainante della raccolta e distribuzione di generi alimentari di prima necessità e prodotti igienici. La conferma pratica è stata presentata con il Rapporto d'Attività 2009, la quale ha registrato un incremento del 38% in rapporto all'anno 2008.

Nel 2009 PARTAGE ha raccolto, presso 260 imprese, 1148 tonnellate di derrate alimentari e di prodotti igienici e distribuiti alle associazioni e servizi sociali membri dell'associazione come segue: il 23% al Colis du Coeur, 6% Emmaüs e Servizio Sociale Città di Ginevra, 5% Servizio Sociale d'Onex, Le Carré, Armée du Salut, Servizio Sociale de Lancy, 4% Café Cornavin, 3% Servizio Sociale della Città di Vernier, Aide aux Démunis, Carrefour-Rue, ASFAG, Coeur des Grottes, 2% Istitut Biblique Genève, Resto Scout, Bénévoles à Domicile, PVA, Croix-Rouge Genevoise ed il 16% ad altre associazioni sociali per un valore stimato a 5.108.000 franchi.

Nel corso dell'Assemblea, gli operatori di PARTAGE hanno mostrato, attraverso dei video, le attività dell'Associazione nelle varie operazioni di raccolta e distribuzione quotidiana. Per effettuare l'insieme delle funzioni, PARTAGE ha assunto 26 persone, come "impiego di solidarietà", per favorire il ritorno all'impiego di persone che non hanno lavorato da diversi anni, mettendo in piedi un programma per conseguire competenze e formazione che rappresenta il 20% del tempo di lavoro annuo dell'Associazione.

Dalla sua nascita, nel 2005, PARTAGE ha saputo evolversi notevolmente grazie a dei progetti concreti volti a concentrare e coordinare gli aiuti alimentari alle associazione caritative del Cantone di Ginevra, per i loro assistiti.

Jean-Pierre Aebi

Alla fine dell'Assemblea, il Presidente uscente Vincent Gall ha annunciato che nei prossimi giorni assumerà la carica di Direttore operativo, lasciando la presidenza a Philippe Aegerter. Inoltre, ha ringraziato e salutato i membri del comitato: **Conrad Aeby** MIGROS Genève, **Philippe Aegerter** Membro individuale, **Marion Attinger**, Colis du Cœur, **Christian Brunier** SIG, **Bettina Ferdmann Guerrier** PHILIAS, **Nicole Fichter**, Membro individuale, **Vincent Gervais** UrGEns, **Evelyne Gosteli** Cœur des Grottes, **André Lauper** Agriculteur Genève Terre Avenir, **Sophie Meisser** GESDEC, **Serge Montlahuc** Armée du Salut, **Myriam Mosca** Procter & Gamble, **Philippe Noverraz** Epicerie sociale de VERNIER, **Marianne Ricard** Caritas Genève, **Stephan Rissi** Japan Tobaco, **Marco Salmaso** Le CARE.

Sandrine Salerno

La S.A.I.G. collabora con l'Associazione PARTAGE dal 2008 attraverso le raccolte annuali di indumenti e, dal 2009, con la raccolta alimentare al Centro Commerciale di Charmilles a fine giugno.
Quest'anno, il 26 giugno, giornata di raccolta per PARTAGE, alla S.A.I.G. sono stati assegnati due punti di raccolta, la Migros del Centro Commerciale di Charmilles e la COOP di Charmilles.

Orfélis
MONTRES BIJOUX
www.orfelis.ch
114, rue du Rhône
12.4 Genève
Tel. 022 786 20 86
16, rue Rousseau
1201 Genève
Tel. 022 732 75 75
Planète Charmilles
1203 Genève
Tel. 022 344 38 88
Signy Centre
1274 Nyon
Tel. 022 363 03 38

La carta d'identità: una valida alternativa al passaporto!

Dall'ultima "Lettera Consolare", giornalino d'informazione sulle attività del Consolato Generale d'Italia in Ginevra, il Console Generale Alberto Colella informa sulla Carta d'identità, quale alternativa al Passaporto. Di seguito si riporta l'intero articolo.

Da due anni ormai il Consolato italiano a Ginevra emette la **carta d'identità**, un documento di riconoscimento valido nei Paesi dell'Unione Europea e negli altri Stati con cui esistono accordi per il transito (come Svizzera e Croazia). La carta d'identità, quindi, è un documento di viaggio che può sostituire il passaporto: anzi, essa presenta numerosi vantaggi rispetto a questo ultimo: è più leggera e comoda da trasportare, ed è notevolmente meno cara.

Chi può fare domanda in Consolato?

I cittadini italiani residenti nel Cantone di Ginevra, regolarmente iscritti all'A.I.R.E., compresi i minori di età superiore ai 15 anni. Non possono invece richiedere una carta d'identità in Consolato coloro che risiedono in Italia.

Documentazione necessaria per fare domanda:

a) Modulo di richiesta (da ritirare in Consolato, o scaricabile dal sito www.consginevra.esteri.it) debitamente compilato e firmato;

b) un **documento di riconoscimento** valido;

c) 4 fotografie identiche e recenti (informazioni sul formato sono disponibili sul sito);

d) l'atto d'assenso del coniuge, se il richiedente ha figli minori alla data della domanda (se il coniuge è di cittadinanza extra-europea deve firmare l'atto d'assenso in Consolato, e pagare un bollo di 13,70 CHF);

e) ricevuta di **pagamento** di 7,60 CHF;

f) in caso di smarrimento o furto, originale della denuncia emessa dalle autorità locali. La richiesta di carta d'identità deve essere depositata personalmente in Consolato. Il formulario per la richiesta d'emissione di carte d'identità a favore di minori, d'età superiore ai 15 anni, è da ritirare in Consolato o da scaricare sul sito. Esso richiede l'assenso d'entrambi i genitori.

Quali sono i tempi d'attesa?

La procedura per l'emissione della carta d'identità è spesso più complessa di quella del passaporto, in quanto la carta d'identità è rilasciata dal Consolato su **autorizzazione del Comune** in Italia presso il quale l'interessato è iscritto all'AIRE. I tempi di emissione quindi variano secondo il Comune in Italia che deve autorizzare l'emissione. In media sono tre settimane circa. La non corrispondenza dei dati personali contenuti nell'Anagrafe consolare con quelli nell'Anagrafe centrale (difformità di data di nascita, di nome del richiedente o d'indirizzo, etc.) può allungare i tempi di rilascio. E' pertanto interesse di tutti i connazionali collaborare con il Consolato per tenere sempre aggiornata la propria posizione anagrafica.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER!

Inviando il proprio indirizzo di posta elettronica all'indirizzo

consolato.ginevra@esteri.it

è ora possibile ricevere sulla propria e-mail la Lettera Consolare.

www.consginevra.esteri.it

AA
ARTISANS ASSOCIÉS S.à.r.l.
Gypserie - Peinture - Papier peint - Carrelage
Cité Vieusseux 9
1203 Genève
Tél. 022/340 15 53
Fax. 022/340 15 74
E.mail: artisans@bluewin.ch

Restaurant - Pizzeria
Pizza au feu du bois
81, Av. Louis-Casaï
1216 Cointrin
Tél. 022 798 96 05
Famille Cassella
FERME LE DIMANCHE

Uno spettacolo teatrale per la "FESTA DELLA MAMMA"

Nella fase d'ideazione del programma delle attività del 2010, la SAIG ha proposto, insieme alle manifestazioni che si svolgeranno questo nuovo anno, un evento teatrale, consapevole del buon riscontro che questo avrebbe avuto sul suo pubblico. Le è stato così segnalato un gruppo teatrale "Il teatro dei Peuceti", proveniente dalla Puglia, regione presente tra le sue Associazioni italiane a Ginevra. Sono stati subito avviati dei colloquio con gli Enti pubblici pugliesi, per la realizzazione di tale manifestazione, con ottima risposta da parte dell'Ente Regione Puglia, nella persona di, Francesco Schittulli, Presidente dell'Unione delle Province Pugliesi e della Provincia di Bari, responsabile nazionale dell'UPI per le Politiche Socio-Sanitarie, Nuccio Altieri, nuovo Coordinatore Nazionale degli Assessori alla Cultura e al Turismo dell'Unione delle Province Italiane (UPI) e Mimmo Romita, consigliere alla Provincia di Bari. Ma andiamo adesso a conoscere il gruppo teatrale designato a rappresentare la Puglia e le sue tradizioni sul territorio ginevrino.

Sostenitore indiscusso ed eccellente interprete della corrente artistico-letteraria che in scena si propone come teatro verità, il "Teatro dei Peuceti" rappresenta l'avanguardia di quella pattuglia di artisti che dall'80 a oggi ha animato il panorama teatrale meridionale, sollecitandone il rinnovamento (Andrea Riviello). Nel 1980 un gruppo di circa 30 persone, tra giovani e meno giovani, diedero vita ad una compagnia teatrale denominata I Peuceti, che come testi utilizzava lavori quasi tutti originali, i quali parlano delle tradizioni, della storia e della cultura contadina. Il nome del gruppo trova le proprie radici nell'antica storia: i Peucezi, o Peuceti, furono un'antica popolazione italica, che sembra avere provenienza illirica o greca. Alcuni storici sostengono che l'origine del nome derivi invece dal termine Pediculi, abitanti delle colline, cioè delle murge, dove la popolazione si insediò, ed esattamente in quella che diventerà la Terra di Bari, da cui il gruppo teatrale proviene.

Il gruppo è la sintesi di ricerche e studi che vede impegnato in prima persona l'attore quale elemento portante dell'opera (Ugo Rubini).

Dai Peuceti prese vita "Il Teatro dei Peuceti", merito in particolare di Peppino Zuccaro, che non ha mai smesso di credere nella passione del teatro.

Il Teatro dei Peuceti predilige la ricreazione, rivisitazione e riproposizione di un tema-azione all'interno di un mondo immaginativo noto. Tutti i testi rappresentati si appellano non tanto all'esperienza vissuta dal fruitore, quanto alla sua esperienza culturale, nel mondo della memoria e nell'immaginario collettivo. Esso viene ricavato da una tradizione dimenticata della serena e inquieta atmosfera del passato, che la storia presente ha travolto. 1980-2010 anni di dura prova e riprova per il Teatro dei Peuceti, ma anche di esperienze positive, di continui successi di pubblico e di critica. A premiare lo sforzo, l'impegno e la validità d'un riproporsi semplice e pulito c'è sempre stato un pubblico affamato di verità sottaciute, di valori antichi, desideroso di uscire dal caos, dal degrado che a volte ci circonda.

Sperando che anche il nostro pubblico possa gradire la scelta artistica, fatta dalla SAIG, aspettiamo di vedervi assistere in molti alla parodia del Barbiere di Siviglia, che il nostro gruppo teatrale metterà in scena il 29 Maggio, nella scuola E.C.G. Henry-Dunant a Chatelaine, in occasione del mese dedicato alla festa della mamma.

Angelo Orlandini, le vicende storiche di un eroe della Seconda Guerra Mondiale

Mi chiamo Angelo Orlandini, nacqui il 14 dicembre del 1921 a San Pellegrino Terme in Provincia di Bergamo. Feci le scuole elementari e, subito dopo, insieme alla mia famiglia emigrammo in Francia, a causa dell'ascesa del Fascismo in Italia. A quei tempi, dalle mie parti, c'era tanta disoccupazione e per poter fare qualche giorno di lavoro bisognava pagare la tessera del Partito.

In Francia, precisamente a Grenoble, malgrado la mia giovane età, intrapresi il mestiere di carbonaio e in seguito quello di boscaiolo. Dopo qualche tempo, ci trasferimmo nella Francia meridionale dove lavorai in una miniera di carbone.

Nel 1942, quando i tedeschi iniziarono ad occupare l'Europa, venni chiamato dai francesi per arruolarmi. Naturalmente rifiutai di combattere per i francesi e scappai lasciando i miei due fratelli e mio padre malato, che morì poco tempo dopo, per rientrare in Patria. Appena arrivato in Italia, mi presero per il Servizio Militare e mi mandarono a Merano con il numero di Matricola 17320, Reggimento 5° Alpino, Battaglione Tirano, 49esima Compagnia.

Dopo due mesi di addestramento a Rivoli Torinese, la mia Compagnia ricevette l'ordine di partire per il Caucaso in Russia, ma per un contrordine, che pervenne al nostro Reggimento, ci ritrovammo sulla piana del Fiume Don, nella parte sudoccidentale della Russia, dove l'Esercito russo aveva sfondato la vicino. Il nostro compito era di riconquistare le postazioni perse per poi proseguire l'avanzata verso Stalingrado. Nel posto chiamato sacca del Don, i russi fecero esplodere un serbatoio di carburante dove perirono tutti i nostri Ufficiali, tranne il Capitano Briolini di Bergamo.

Dopo qualche settimana, il mio Reggimento ricevette l'ordine e si mise in marcia verso Mosca. Arrivati in prima linea, passammo l'inverno gelido russo a scavare trincee, sempre vicino al Fiume Don. In quel posto siamo stati accerchiati per ben 11 volte e abbiamo combattuto per cercare di uscire da una situazione di stallo.

Nel frattempo gli alpini della Tridentina, della Cuneense e della Julia resistevano sulle linee del fronte ancora fermo lungo le rive del fiume Don, in una posizione che, visto lo sviluppo dell'offensiva sovietica, non aveva più alcun senso tattico, stroncando comunque ogni velleità offensiva sovietica al prezzo di ingenti perdite umane e meritando il riconoscimento unanime di nemici ed alleati.

"Sul fronte del medio Don si è particolarmente distinta la Divisione Alpina Julia" venne proclamato per ben due volte in quei giorni nel bollettino del Comando Supremo Tedesco; Radio Mosca riconobbe "soltanto il Corpo Alpino Italiano deve considerarsi imbattuto sul fronte russo".

Il 17 gennaio 1943 giunse anche per il Corpo d'Armata Alpino l'ordine di ripiegare. I superstiti delle divisioni alpine e dei reparti ad esse frammischiati, che fino a quel momento avevano resistito a tutti gli attacchi sovietici, si misero quindi in marcia, a piedi o con i pochi mezzi rimasti efficienti, nelle intemperie e nel freddo del proibitivo inverno russo, per cercare la salvezza fuori dalla sacca in cui il nemico li aveva rinchiusi.
I superstiti del nostro Reggimento rientrarono in Italia dopo i feriti ed i morti congelati dai meno 40 gradi delle terre russe. Dopo mesi di cammino, arrivammo nelle caserme di Udine e ci diedero subito una licenza di un mese che non abbiamo mai avuto l'opportunità di sfruttare perché una settimana dopo ci hanno richiamato per ritornare a Tirano in Provincia di Sondrio. Il 9 settembre del 1943, senza armi e vestiti adeguati, ci avviammo verso Bussoleno in Piemonte, dove ci imbattemmo con l'Esercito tedesco che ci accerchiò in pochi minuti con uomini e i carri armati (Panzer), ci puntarono i loro cannoni e così ci costrinsero ad arrenderci. Dopo averci raggruppati, ci misero dentro un treno militare e ci deportarono in Alta Slesia in Polonia. Quando arrivammo, dopo un lungo viaggio stremati dalla fame e dal freddo, a noi italiani, ci fecero la domanda: se andavamo a combattere con i tedeschi ci lasciavano liberi, altrimenti rimanevamo prigionieri di Guerra. Dei 300 soldati italiani che fummo presi prigionieri, solo 117 rimasero, gli altri ripartirono per combattere al fianco dei tedeschi.

Continua nel numero di maggio alla stessa pagina

IL MIRTO
RISTORANTE
Av. de Frontenex 6
1207 Genève
Tél: 022 840 20 00
Fax: 022 840 20 03
www.info@ilmirto.ch

designhair.ch
VIP RELOOKING SERVICE
POUR PARTICULIERS ET ENTREPRISES
SERVICES COIFFURE-MAQUILLAGE
www.design-hair.ch
079.312.94.97

L'A.G.S.I. e i Corsi di Lingua e Cultura Italiana

Il 13 marzo scorso l'AGSI (Associazione Genitori Scuola Italiana) era presente all'Assemblea Generale del CAE (Comitato Assistenza Educativa) con tutti i suoi membri, inclusi i genitori che si sono presentati in sala per essere eletti e rappresentarvi in seno al comitato CAE. Siamo felici di annunciarvi che i 3 genitori eletti sono : Estelle Ferrari; Ignazio Inglese, Luciano Pietrangelo, tutti e tre membri attivi dell'AGSI da diversi anni.

Siamo onorati della fiducia che le persone e i presidenti o delegati delle associazioni italiane che erano presenti quella sera ci hanno accordato, votando i genitori membri dell'AGSI per tutelare i Corsi di Lingua e di Cultura Italiana a Ginevra e li ringraziamo.

Il nostro principale ruolo è quello di curare il buon andamento dei corsi. Fare in modo che le relazioni tra genitori, alunni e insegnanti siano propensi alla collaborazione. In caso di conflitti, problemi di comportamento degli alunni o di disciplina, cerchiamo di risolverli trovando la soluzione la più adeguata per tutti.

Il nostro desiderio è di poter collaborare di più con gli insegnanti e i loro dirigenti scolastici, organizzando delle manifestazioni insieme, implicando la partecipazione sia degli alunni che dei genitori perché siamo certi che lavorando insieme possiamo essere lo strumento di un più grande avvicinamento della Comunità Italiana fra di loro e tramite la giovane generazione avere l'opportunità di vedere un rinascere dell'interesse della cultura italiana qui a Ginevra.

Come possiamo leggerlo questi giorni sulla stampa, lo studio dell'Italiano, che è una delle 4 lingue nazionali, nel 2011 darà la possibilità anche ad altri ragazzi del post-obbligatorio non intraprendere una maturità bilingue (Italiano/Francese).

Il fatto di essere integrati nella Comunità svizzera, di essere della 4 o 5 generazione in un altro paese che l'Italia non ci ha mai fatto rinnegare le nostre origini. Di fatto la richiesta dell'apprendimento della lingua di Dante è sempre più grande. Il cursus scolastico di 8 anni è stato portato a 9 anni per adattarlo a quello svizzero, l'interesse è sempre più crescente per la certificazione CILS per gli alunni delle Scuole Elementari e delle Medie e notiamo anche che la frequenza è sempre più importante per i nuovi corsi per adulti.

Tutte le informazioni riguardante i corsi d'italiano possono essere trovate su internet :

www.consginevra.esteri.it
(Ufficio Scuola)

www.cae-ginevra.ch

www.agsi-ginevra.ch

Maria Rochat Castriciano

Rilancio della Federazione dei Fogolârs Furlans della Svizzera

Carissimi amici presidenti e rappresentanti delle associazioni Fogolâr Furlan in Svizzera, dopo Ginevra, novembre 2009, la Federazione dei Fogolâr Furlan in Svizzera si è riunita alla Casa d'Italia a Berna sabato 20 marzo 2010. Erano presenti i signori Jus - San Gallo, Cella - Ticino, Chiararia – Ginevra, Steffanon - Lucerna, Fabbro - Basilea, Fornasiere - Berna, Zanini - Frauenfeld, De Stefano - Zugo, Zanuttini - Friburgo e Paronitti – Bienne.

Dopo anni d'inattività, la Federazione riparte con un gruppo di dieci Fogolârs, tutti decisi a continuare quest'unione e dare una nuova spinta in avanti, dotandosi di nuove regole e con la dovuta serietà che distingue le nostre associazioni.
Con la numerosa presenza, la Federazione intende onorare le associazioni friulane in svizzera e i friulani in particolare.

La nostra Federazione è alle porte dei 40 anni di esistenza ed è il 24 ottobre che ci ritroveremo tutti insieme per festeggiare questa data importante, riconoscenti del contributo dato a tutte le associazioni friulane, sia come guida quale motore trainante in ogni momento dei passati 40 anni, attenendosi alla serietà delle sue azioni.

Dalla riunione sono scaturite due novità : 1) la direzione sarà gestita da un Coordinatore, questo compito è stato assegnato a Sergio Paronitti, eletto all'unanimità considerando la sua competenza ed il carisma dimostrato nella gestione delle precedenti fasi come presidente. 2) sarà coadiuvato da 3 vice presidenti, per la zona di lingua tedesca , l'amico Bruno Jus, di San Gallo, per la zona francofona Giuseppe Chiararia di Ginevra e, per la zona Italiana, Silvano Cella Presidente uscente. L'elezione di due revisori dei conti completano il nuovo quadro della Federazione.

Giuseppe Chiararia

Narrativa e filosofia politica nell'Italia contemporanea con l'Istituto Italiano di Cultura - Zurigo

Istituto Italiano di Cultura Zurigo

Conferenze-dibattito di Dacia Maraini e Gianni Vattimo (in italiano e in francese) nella cornice del Salon du Livre 2010.

Domenica 2 maggio 2010 - ore 12.00 al Café Littéraire del Palexpo di Ginevra.

Moderazione: Federica Rossi, Gilberto Canale

Una manifestazione dell'Istituto Italiano di Cultura per la Svizzera, in collaborazione con l'Università di Ginevra / Département des langues et des littératures romanes / Unité d'italien, sotto il patronato del Consolato Generale d'Italia in Ginevra.

Dacia Maraini (1936) è oggi una tra le più conosciute scrittrici italiane, e probabilmente la più tradotta nel mondo. Esordisce nel 1962 con il romanzo *La vacanza*. Molti dei suoi libri, tra cui *La lunga vita di Marianna Ucrìa* (1990), *Bagheria* (1993), *Colomba* (2004) e *Il treno dell'ultima notte* (2008) sono stati tradotti in tutto il mondo. La fama della Maraini è dovuta inoltre anche al suo grande talento come critico, poetessa e drammaturgo. Al Salone del Libro di Ginevra presenta il suo ultimo libro *La ragazza di via Maqueda* (2009).

Gianni Vattimo (1936) è uno dei più interessanti e originali filosofi italiani contemporanei.
Allievo di Luigi Pareyson, si è laureato in filosofia nel 1959 a Torino.

Ha conseguito la specializzazione a Heidelberg, con Karl Löwith e Hans Georg Gadamer, di cui ha introdotto il pensiero in Italia. Nel 1964 è diventato professore incaricato e nel 1969 ordinario di estetica all'Università di Torino, nella quale è stato preside, negli anni settanta, della facoltà di Lettere e Filosofia. Dal 1982 è ordinario di filosofia teoretica presso la stessa università. Gianni Vattimo è considerato il teorico del cosiddetto "pensiero debole". Al Salone del Libro di Ginevra presenta i suoi ultimi libri *Ecce comu. Come si ri-diventa ciò che si era* (2007) e *Addio alla verità* (2009).

I biglietti d'ingresso gratuiti per visitare il Salon du Livre e assistere all'incontro con Dacia Maraini e Gianni Vattimo possono essere richiesti all'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo.

Tel. 044 2024846,
e-mail: iiczurigo@esteri.ti

Uno stand proprio per il Pro Grigioni Italiano al Salone del Libro di Ginevra

Pro Grigioni Italiano

Anche quest'anno la Pro Grigioni Italiano parteciperà al Salone Internazionale del Libro e della Stampa di Ginevra in uno stand proprio e sarà presente con una selezione della produzione libraria del Grigioni italiano volta a dare voce a scrittori e ricercatori grigionitaliani.

La Pro Grigioni Italiano sarà situata alla Rue Flaubert, stand F848 presentazione del libro

Facevano case - Storie di case antiche e di rustici del Grigioni italiano e della limitrofa Lombardia dal 1450 al 1950, di Diego Giovanoli .

sabato 1° maggio 2010, ore 11:00 presso il Café Littéraire (Salone del libro)

Dialogo dell'autore con le più belle immagini tratte dal volume «Facevano case».

Diego Giovanoli tiene conto della cronologia degli abitati e degli edifici, dell'economia locale, dello stato sociale delle persone e dei sistemi agricoli dello spazio geografico comprendete il Grigioni italiano e le valli di Livigno, Malenco, Bregaglia italiana e San Giacomo. Il libro racconta il fatto che per secoli le popolazioni alpine hanno edificato e ristrutturato case, stalle e fienili. Tali manifestazioni architettoniche sul territorio sono uno straordinario archivio fisico della storia delle Alpi.

L'autore Diego Giovanoli è stato per molti anni collaboratore della Sovrintendenza cantonale ai monumenti di Coira. Ha pubblicato libri sui villaggi e gli edifici storici nei Grigioni. Ora promuove iniziative di ricerca e di divulgazione culturale.

Per informazioni rivolgersi alla Presidente della Pgi Romandia Paola Gianoli Tuena, Place De-Grenus 6, 1201 Ginevra, tel. 022 732 70 90 / 079 781 77 41, e-mail: paola.gianoli@pgi.ch.

Ristrutturazione della rete consolare all'Estero: chi chiude Ginevra o Losanna ?

Ginevra

Losanna

Lo scorso 23 febbraio, riferendo alla Commissioni Esteri di Camera e Senato, il Sottosegretario Alfredo Mantica ha annunciato che, dal primo giugno 2010, partirà il processo di razionalizzazione della rete diplomatica italiana all'estero: chiuderanno le sedi consolari di Mulhouse, in Francia, di Gent in Belgio, di Coira, in Svizzera e di Saarbrucken e Norimberga in Germania.

La chiusura del Consolato di Ginevra o quello di Losanna rimane ancora in sospeso, tuttavia, in occasione della visita del Sen. A. Mantica, lo scorso aprile per la VI assemblea dell'Alleanza degli Ospedali Italiani nel Mondo all'OMS, si è recato in visita nei consolati di Ginevra e Losanna per rendersi conto quale potrebbe essere la soluzione migliore. Chiudere uno dei due consolati è inevitabile ? È la domanda che si pongono tante persone. Valutando che, da una parte Ginevra è una Città internazionale e la sede è di proprietà, d'altra parte Losanna, che ha già una competenza territoriale molto più ampia, la questione diventa sempre più problematica.

Comunque, il Sen. Mantica è ripartito senza lasciare intendere una provabile soluzione e, per capire meglio la situazione, bisognerà aspettare le valutazioni ed i riscontri scaturiti dalla visita del Sottosegretario agli Esteri a Ginevra e Losanna, non prima del 2011.

Attorno alla decisione di ristrutturare la rete consolare all'Estero, cosi drasticamente pensata, ci sono delle perplessità per la mancanza d'informazioni chiare in proposito.

Dalle agenzie stampa che arrivano nelle nostre e-mail, non mancano nemmeno le speculazioni gratuite di taluni italiani in Svizzera che pensano di avere le giuste soluzioni, magari denigrando un altro Consolato, come quello di Ginevra, a beneficio del proprio.

È vero che, in rapporto agli altri cantoni, Ginevra è un fazzoletto di terra, ma è anche vero che il Consolato Generale di Ginevra è situato in una realtà diversa da tutti i cantoni svizzeri.

Ginevra si conosce quale Città Internazionale dove risiedono l'ONU e le organizzazioni internazionali, si contano 44. 000 italiani o di origine sui quasi 500. 000 residenti e vanta una prestigiosa sede di proprietà. Sono queste verità che danno al Consolato Generale di Ginevra un importanza rilevante per il Cantone e la Svizzera.

Carmelo Vaccaro

"Pianificare la pensione, garanzia di sicurezza per il futuro"

CCIS CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER LA SVIZZERA — BCGE

Giovedì 20 maggio 2010 dalle ore 12.15 alle ore 14.00 - Swissôtel Métropole, 34, quai Général-Guisan, 1204 Ginevra.

La Banque Cantonale de Genève, insieme alla Camera di Commercio Italiana per la Svizzera, organizza in data 20 Maggio presso il Swissôtel Métropole di Ginevra, una conferenza che vedrà protagonisti: **Tristian Roduit**, esperto BCGE in pianificazione finanziaria, il quale tratterà il tema "Pianificare la pensione, garanzia di sicurezza per il futuro", e **Mauro Michelini**, perito contabile, Revisore dei Conti dello Studio Michelini, il quale affronterà l'argomento "Pensione in Italia e fiscalità, istruzioni per l'uso".

L'incontro sarà preceduto dal discorso di benvenuto di **Franco Furcolo**, responsabile Gestione Clientela Svizzera di BCGE. Al termine della conferenza i relatori saranno a disposizione per rispondere alle domande dei partecipanti. In seguito verrà offerto un cocktail.

Considerato il numero limitato dei posti (70), è obbligatorio iscriversi entro **lunedì 17 maggio** chiamando al numero: 0041 22 906 85 95 o inviando una e-mail all'indirizzo di Marilena Berardo - Responsabile ufficio di Ginevra: infogva@ccis.ch

Realizzazione di un affresco murale e di un graffiti alla Tour Bleue a Onex

Partecipate al concorso comunale: il vostro disegno può essere scelto per decorare una delle pareti!

Le pareti del palazzo della Torre Blu, situato proprio di fronte alla Scuola Gros-Chêne, sono regolarmente bersaglio di atti vandalici e tagging. Il progetto di ricoprirlo con un affresco murale e un graffito è stato accettato dalla Fondazione Emile Dupont, proprietaria dell'edificio. Un concorso comunale, aperto ai giovani di Onex dai 10 ai 17 anni, sarà lanciato il 1° aprile dal tema: "Disegna il Tuo Muro di Rispetto".

Lanciare un messaggio di rispetto

C'è Ismet Kurteshi, custode della Tour Blue (41-43 Avenue du Gros-Chene), all'origine di questa iniziativa originale: "Queste inciviltà mi fanno male al cuore, allora ho pensato per giorni a cosa avrei potrei fare. Ho avuto l'idea di utilizzare le pareti per dare vita e colore! Si tratta di lanciare un messaggio per sensibilizzare e far reagire persone di ogni età. È un gesto di rispetto. Speriamo che questo sarà come aprire una porta per motivarci tutti a vivere in armonia e che questo esempio possa ispirare altri a fare qualcosa di bello."

La Fondazione Emile Dupont si è rapidamente lasciata convincere. "Non abbiamo riflettuto a lungo prima di accettare perché vogliamo incoraggiare tali azioni. L'abbiamo già fatto nel quartiere di Libellule e il graffiti è stato rispettato, speriamo che avrà lo stesso successo qui! Ci rallegriamo di assistere alla realizzazione del progetto. Come sarà situato davanti ad una scuola, abbiamo scelto un tema educativo, che interpellerà i giovani. L'offerta del concorso è una grande idea perché li motiverà ", prevede Jean-Pierre Jacob, membro della commissione edilizia abitativa della Fondazione Emile Dupont.

"Disegna il Tuo Muro di Rispetto"

Un concorso sarà organizzato allo scopo di selezionare due opere d'arte per ricoprire i due muri. "La realizzazione dell'affresco murale (2m x 6m), il dipinto è riservato ai bambini di 10 a 12 anni, mentre i graffiti (2m x 5m), che sarà fatto allo spray, sarà progettato dai ragazzi (12 a 17 anni) della città di Onex. I disegni dovranno essere presentati al Municipio dal 1° al 23 aprile. Una giuria selezionerà le due creazioni che in seguito saranno realizzate dal 4 all'8 maggio da 8 giovani, sotto forma di un tirocinio previsto al di fuori dell'orario scolastico ", spiega Isabelle Cerino, educatrice del SJAC che guida questo progetto.

I due vincitori avranno l'opportunità di partecipare alla formazione gratuitamente e gli altri sei posti saranno assegnati ai primi iscritti (dal 1 ° aprile alla scuola François-Chavaz per 50 .-): "Il SJAC è lì per sostenere i progetti e le iniziative scaturite dalla popolazione. L'obiettivo di questo murale è quello di incoraggiare al rispetto e anche quello di migliorare l'estetica del palazzo. Questa è un'opportunità per bambini e ragazzi a praticare questa forma d'arte in maniera legale, essendo sotto la supervisione di professionisti del settore, ivi compresi gli insegnanti di disegno del SJAC. Una prima opera, già inquadrata dalla SJAC, è stata realizzata nel mese di luglio 2009 al numero 85 di Avenue du Bois-de-la-Chapelle.

http://www.onex.ch

E.G.L.B.
Entreprise Générale de Location de Bennes
SALERNO Demo
079 214 08 85
Ch. J.-Ph.-de-Sauvage 37
CH-1219 Châtelaine / GE
Tél. 022 797 28 63
Fax 022 797 28 64

P. Fuhrer pianos
Vostro specialista a Ginevra
Pianos-Service P.Fuhrer S.A.
50, avenue de la Praille
CH-1227 CAROUGE (GE)
tel.: +4122 343 4031
fax: +4122 343 4041
info@pianos-service.ch
www.pianos-service.ch

Travaux de réaménagement de la buvette et des vestiaires du tennis d'Aïre

Le services des sports informe que des travaux de réaménagement sont prévus du 22 mars à mi-mai 2010 afin d'agrandir le vestiaire hommes.

Durant cette période, les installations resteront ouvertes avec, toutefois quelques inconvénients. Veuillez trouver ci-dessous les détails y relatifs.

Du 13 avril à mi-mai 2010

Modification de la partie vestiaire et WC. Durant cette période toute la partie vestiaires et WC sera fermée. Par contre, les courts, la buvette et la réception seront ouverts.

Deux containers vestiaires avec douches, ainsi que des WC seront installés à l'extérieur devant les courts couverts pendant la durée de fermeture des vestiaires et des toilettes.

Nous sommes conscients que ces travaux occasionneront des désagréments, c'est pourquoi, nous vous remercions d'avance de votre compréhension.

Nous vous rappelons que, durant toute la durée des travaux les courts de tennis, de badminton ainsi que la réception restent ouverts.

Ces dates peuvent subir quelques modifications.

http://www.vernier.ch

Restaurant Il Piatto d'Oro Pizzeria

Da Marcello De Nuccio

Rue Cardinal-Journet 43 - 1217 Meyrin
Tél. 022 782 51 14 - Fax 022 782 51 27

Gaon Cerato
HYUNDAI AGENCE

GARAGE CARROSSERIE du BOULEVARD

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve
1219 Châtelaine/GE
Tél. 022 797 17 87
Fax 022 797 21 36

Info@garage-du-boulevard.ch

7, boulevard d'Yvoy
1205 Genève
Tél. 022 328 45 95
Fax 022 328 46 00

Renovation de l'eclairage public en Ville de Geneve

La Ville de Genève rénove son éclairage public avec SIG. Ce projet ambitieux apportera à toute la population un plus grand confort visuel et une meilleure sécurité. Il permettra de réduire la consommation d'électricité de 30%. Cette campagne de trois années est accompagnée d'une information à tous les habitants de la commune.

D'ici à 2012, ce sont 4 500 points lumineux de l'éclairage public de la Ville de Genève qui seront remplacés dans tous les quartiers de la cité. Dès ce printemps, les 4'200 ampoules du cordon de la Rade laisseront aussi place à des lampes plus performantes. Ces ampoules (LED) ont été développées spécialement par la Ville de Genève pour ce site prestigieux qu'est la Rade.

30% d'économie d'électricité

Grâce à une meilleure performance énergétique, les nouveaux luminaires permettront de réaliser des économies estimées à 2.6 GWh par an, soit l'équivalent de la consommation d'électricité de 800 ménages genevois, pour un gain estimé de 377 tonnes de C02. Plus d'un demi million de francs seront économisés chaque année sur le budget de la Ville. Les frais d'exploitation seront réduits de plus de 70'000 francs.

Les luminaires en cours de remplacement datent pour la plupart des années 1960 et fonctionnent avec des sources lumineuses à vapeur de mercure. Les travaux menés par SIG consistent à installer des luminaires d'une nouvelle génération. Ceux-ci sont équipés de lampes aux halogénures métalliques ou au sodium à haute pression, d'une grande efficacité énergétique. D'autres mesures, comme l'installation de régulateurs permettant d'adapter la lumière en fonction d'horaires prédéfinis, ou la suppression d'éclairages redondants dans certaines rues, permettront d'accroître

encore les économies d'électricité.

Une lumière de plus grande qualité

Les rues nouvellement éclairées vont bénéficier d'une lumière plus proche de celle du jour. Le rendu des couleurs sera amélioré, offrant à l'oeil une meilleure perception des couleurs. De façon générale, la diffusion de la lumière sera améliorée : les lieux publics seront mieux éclairés et la dispersion de la lumière dans le ciel, limitée. Cet éclairage apportera une sécurité accrue aux habitantes et aux habitants.

Pour réaliser ces travaux, la Ville de Genève engage 5,9 millions de francs ; somme dont il faut déduire 1 million de francs de subventions cantonale et fédérale. L'argent de la Confédération est alloué aux cantons en fonction des programmes mis sur pied par ces derniers pour l'assainissement énergétique des bâtiments et pour le financement d'énergies renouvelables. Chaque nouveau franc investi par le canton permet d'obtenir un franc sup- plémentaire de la Confédération.

Par ailleurs, cet investissement durable a reçu l'appui du programme SIG éco21.

Un investissement dans l'environnement

La rénovation de l'éclairage public s'inscrit dans l'engagement de la Ville de Genève en faveur des énergies renouvelables. Pour son approvisionnement électrique, la commune a choisi l'offre «Horizon» de SIG, qui se compose de 40% de SIG Vitale Vert et de 60% de SIG Vitale bleu. Ce produit est composé d'énergie d'origine hydraulique et de nouvelles énergies renouvelables, telles le photovoltaïque et la biomasse. Leur origine est principalement suisse et une partie de cette énergie est produite à Genève.

La campagne d'information menée par la Ville de Genève et les SIG s'adressera à tous les habitants de la Ville. Au fur et à mesure de l'avancement des travaux, les ménages des quartiers concernés recevront une information dans leur boîte aux lettres. Une série de 5 halos lumineux projetés au sol durant la nuit avec le message «Eclairer mieux, consommer moins » viendra appuyer cette campagne dans les rues où travaille SIG. Les premiers ont été installés le long de la rue de Monthoux.

Propriété de la Ville de Genève, l'éclairage des rues compte 15'000 points lumineux, dont plus d'un tiers seront remplacés d'ici à 2012. En 2008, la consommation annuelle d'électricité pour l'éclairage public a représenté 8,33 GWh, soit environ 20% de la consommation totale de la Ville. Son coût est de 1,5 millions de francs, soit environ 16% des dépenses électriques de la Ville de Genève.

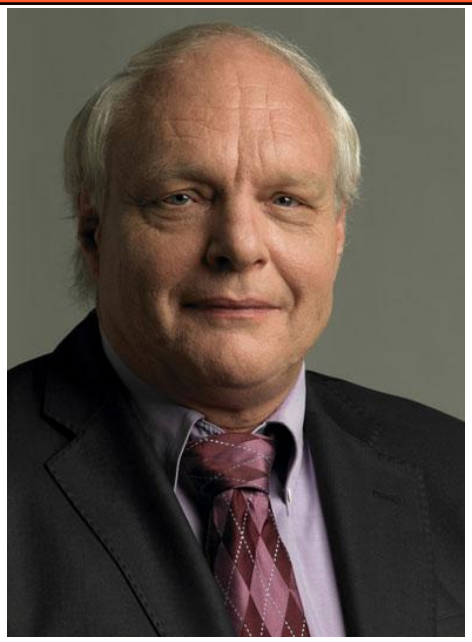
http://www.ville-ge.ch

David Hiler, Consigliere di Stato, responsabile del Dipartimento delle Finanze

Nato nel 1955 a Reno (USA) da padre americano e madre svizzera, David Hiler ha compiuto tutta la sua scuola a Ginevra, dove ha conseguito una laurea in scienze economiche e sociale, storia economica di riferimento. La sua tesi è stata sulle finanze pubbliche dello Stato di Ginevra, nel XVIII secolo. In seguito divenne insegnante della scuola e orientamento verso l'università come assistente e docente. Ha pubblicato numerosi libri e articoli sulla storia di Ginevra.

Sposato e padre di tre figli, David Hiler ha adottato molto rapidamente la passione alla politica a seguito del maggio 68. Egli divenne attivista anti-nucleare dal 1975, durante l'occupazione della centrale di Kaiseraugst.

Nel 1986 si unì al giovane Partito dei Verdi di Ginevra. L'anno seguente venne eletto al Consiglio comunale e al Gran Consiglio nel 1994. Nominato due volte miglior Deputato dell'Anno dai suoi colleghi, ha servito per dieci anni nella commissione delle Finanze, investendosi profondamente in materia di sviluppo e di alloggi sociali.



Fortemente impegnato nell'armonia della Ginevra multiculturale, si è molto interessato nel processo di integrazione delle comunità straniere.

Nel 2005, David Hiler è stato eletto al Consiglio di Stato. Durante la sua campagna ha promesso di ristabilire l'equilibrio di bilancio senza ridurre le prestazioni, ma migliorando la gestione dello stato.

Promessa mantenuta! Dalla sua elezione, i conti dello stato sono redditizie, mentre il debito pubblico è sceso di due miliardi. Parallelamente, David Hiler si è molto impegnato a favore del progetto di legge votato nel settembre 2009 dal popolo, la riduzione del carico fiscale che grava sulle coppie sposate e le famiglie con bambini.

Come responsabile dell'Ufficio del personale dello Stato, ha ripreso un dialogo proficuo con le associazioni del personale e lanciato alcuni progetti innovativi dal decentramento della gestione delle risorse umane, in lotta contro le molestie sessuali e psicologici, adattando lo stato di funzionario alla realtà dei tempi e l'introduzione di un tredicesimo salario dopo il primo anno di funzionamento, in sostituzione dell'antiquato bonus fedeltà.

Per il suo secondo mandato, David Hiler si prefigge le priorità della riduzione del bilancio delle emissioni di CO_2, la formazione dei giovani, la preparazione all'invecchiamento e la sicurezza.

www.etat.geneve.ch/df

La mise en place progressive des conseils d'établissement dans l'enseignement secondaire

L'élection des conseils d'établissement de l'enseignement secondaire (CO et PO) s'est terminée ce 24 mars dernier. Alors qu'il n'existait dans l'enseignement secondaire encore aucune formalisation - à l'échelle cantonale - d'un tel espace d'échange entre la direction, les parents, le personnel de l'école, voire les élèves, aujourd'hui le lien est bel et bien créé.

L'enseignement primaire avait ouvert les feux l'an dernier. Le cycle d'orientation et l'enseignement postobligatoire (collèges, écoles de commerce, écoles de culture générale, centres de formation professionnelle), lui ont aujourd'hui emboîté le pas. La grande majorité des établissements scolaires du canton disposent désormais de conseils réunissant autour d'une même table les interlocutrices et inter- locuteurs de l'école (représ- entant-e-s des parents, du personnel de l'établissement, des élèves).

Jusqu'ici, dans bien des établis- sements, il n'existait pas formellement un espace dans lequel cette collaboration puisse concrètement se dessiner, s'organiser, se réaliser. Ces conseils interviendront sous forme opérationnelle dans les domaines qui relèvent de leurs compétences. Ainsi, ils aborderont les questions relatives à la vie de l'établissement, aux actions sociales, à la vie associative, au rapport à l'environnement local ou encore aux activités culturelles et sportives.

19 établissements du CO (20 établissements au total) disposeront d'un conseil avec des représentant-e-s du personnel et des parents ainsi que des représentant-e-s d'élèves dans 6 établissements. 120 parents s'étaient présentés pour se répartir les 80 sièges.

Le taux de participation moyen s'élève à 9%. L'élection des enseign- ant-e-s s'est déroulée quant à elle de manière tacite dans la plupart des cas. Dans les deux établissements dans lesquels ont eu lieu des élections, le taux de participation s'élève à 67%. Sur les 21 établis- sements du PO, 16 auront des représentant-e-s des parents, des représentant-e-s du personnel et des représentant-e-s d'élèves.

Alors que certains établissements du secondaire disposaient déjà d'un conseil plus ou moins ancré, d'autres ne possédaient aucune structure. Ces élections formalisent le début d'un long processus, qui permettra, à moyen terme, d'harmoniser et mettre sur un plan d'égalité tous les établissements. Le prochain renouvellement des conseils d'établissement aura lieu dans trois ans.

Les résultats consolidés du scrutin sont disponibles sur le site Internet : www.ge.ch/dip

L'evento del Coro Liederkranz-Concordia

DIMANCHE 2 MAI 2010 - 17H

EGLISE SAINT-PIE X

(Carrefour du Bouchet)

GRAND CONCERT LYRIQUE

LIEDERKRANZ-CONCORDIA de Genève
LA BARCAROLLE de Mulhouse

Les plus beaux chœurs d'opéra

(www.liederkranz-concordia.ch)

Il nuovo Comitato Direttivo dell'A.E.R.G.

L'Associazione Emiliano-Romagnoli di Ginevra

Informa i soci e simpatizzanti che nell'ultima Assemblea Generale, si è formato il seguente Comitato Direttivo.

Presidente, Rino Sottovia
Vice presidente, Sante Cavedo
Tesoriere, Piero Del Vecchio

Consiglieri:

Rubens Leonelli	Maria Pelati
Teresa Leonelli	Gabriella Arno
Iole Bartolomei	Carmen Leonelli
Elide Mazzoli	Delio Vandini
Anna Vignudini	Severina Cavedo

Revisori dei Conti

Claudio Bernardi e Gabriele Leonelli

Italian Motor Village GENEVE

Ch. du Grand-Puits 26 - 1217 Meyrin - Tel. +4122 338 39 00

www.italianmotorvillage.ch